

Abbonamenti:

| | | | |
|--|----------------------|-----------------------|-------|
| Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 | | Estero-Anno L. 112.50 | |
| in Italia e Colonia | Trimestre Lire 35.00 | Semestre | 56.25 |
| Trimestre Lire 13.00 | Mese Lire 4.50 | Trimestre | 28.15 |

Inserzioni: Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: 4. pagina L. 050 - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 150, cronaca rossa ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Asta, Avvisi, gall. comunicati ecc. L. 125 - Economisti: vedi tariffe sulla rubrica in III pagina

Le piccole industrie in Carnia

Prima di tradurre in atto larghe iniziative sarà bene eseguire qualche contabilità e tracciare un programma i cui punti potranno successivamente e gradatamente essere attuati. Tali capi, a mio modesto avviso, potrebbero essere: 1. Aiuti finanziari; 2. Collaborazione tecnica e sviluppo delle scuole professionali; 3. Agevolazioni nello scambio dei prodotti.

1. AIUTI FINANZIARI

E' questo un punto di evidente utilità che non richiede commenti. Occorre però che l'aiuto (che potrà prender forma sotto veste di prestiti) sia veramente tale e che non si ripeta quanto accadeva e forse accade ancora al Comitato Provinciale per le Piccole Industrie il quale, per il tasso di interesse adottato e per le severe e inderogabili garanzie e formalità richieste - anziché aiutare i piccoli industriali - finiva quasi per allontanarli da sé.

La concessione di prestiti permetterebbe ai piccoli industriali di assistere le loro aziende, di aumentare gli impianti e le eventuali macchine, di migliorare le lavorazioni, ecc.; chieste però edottamente e garantite sufficientemente, sull'impiego del prestito dovrà essere lasciata la più ampia libertà al mutuante. Per questi aiuti di capitale importanza, converrebbe tenere da qualche Istituto o dal Governo le desiderate agevolazioni formulando un sistema di concessione tale che, mentre copre ragionevolmente l'ente finanziario, lascia al mutuante la netta sensazione del reale aiuto che a lui viene offerto.

COLLABORAZIONE TECNICA E SVILUPPO DELLE SCUOLE PROFESSIONALI.

Una volta messo finanziariamente il piccolo industriale nelle condizioni di poter fare qualche cosa, occorrerà allora, pur lasciandogli, come già detto, piena libertà nell'impiego dei mezzi) offrire una collaborazione tecnica che lo guidi sicuramente e lo conforti nella opera intrapresa. Nella riforma di locali, nella scelta, acquisto ed installazione di macchine, nell'impianto di eventuali motori tecnici o idrauliche, nella scelta o modifica di mezzi e sistemi di lavorazione ecc., il piccolo industriale ha spesso bisogno del consiglio di un competente. Per questo, più che l'istituzione di un ufficio tecnico-fisso, sarebbe opportuno che una persona all'uopo designata visitasse, magari dietro richiesta, le aziende interessate rendendosi conto, sul posto, delle necessità e provvedendo.

Circa le scuole professionali esse sono di utilità così universalmente riconosciuta da non richiedere ulteriore spesa di parole. L'indirizzo loro dovrà però essere eminentemente pratico e per le lavorazioni del legno il giovane allievo deve specialmente essere istruito nel disegno, sia geometrico che ornamentale e nella tecnologia del legno e sue lavorazioni con impiego di macchinari. Le scuole professionali non difettano in Carnia e quella di Tolmezzo sembra oggi eccellere per larghezza di mezzi e valore di insegnamento. Se ben ricordo, altre scuole esistono a Ovaro, Rigolato, Satrio, Ampezzo e Prato Carnico, ma vivono per lo più di vita stentata, abbandonate a loro stesse, difettando di mezzi, di programmi organici ecc.

3. AGEVOLAZIONI NELLO SCAMBIO DEI PRODOTTI.

Da ultimo, il piccolo industriale deve essere messo nelle condizioni di attendere il più serenamente possibile all'incremento e miglioramento della produzione, senza che ad esso incomba ancora il preoccupante compito dello smercio dei prodotti.

Si è detto più sopra che molti prodotti di piccole industrie cariche non vengono smerciati che nelle immediate vicinanze del luogo di produzione; e ciò, non perché il prodotto stesso non sia degno di maggiori confini o perché in località più lontane non venga richiesto dai consumatori, ma esclusivamente perché il prodotto non è conosciuto, né l'industriale ha modo e mezzi per allargare le sue relazioni di affari. L'istituzione nei centri più adatti di una o più agenzie per la vendita dei prodotti delle P. I. potrebbe forse dare risultati soddisfacenti. Una tale agenzia, fornita di campioni di tutti i prodotti, potrebbe provvedere con mezzi efficienti al loro smercio, avendo cura di allargare relazioni non solo con i possibili acquirenti della regione, ma altresì con quelli di regioni vicine. Ove poi in queste esistessero agenzie analoghe, la cosa risulterebbe maggiormente facilitata, avendosi ad un vero e proprio scambio di prodotti. Tali agenzie potrebbero anche fornire aiuto ai piccoli industriali per la provvista di materie prime, macchine, materiali, ecc. e di tutto quanto presenta difficoltà di approvvigionamento nelle lontane località dove assai spesso la piccola industria ha sede.

Questi, per sommi capi, alcuni tra i punti principali che, a mio avviso, occorrerebbe curare per risolvere le sorti delle nostre P. I. Se a questo scopo ed a somiglianza di quanto oggi si pratica, in innumerevoli campi di attività, potrà riuscire utile l'istituzione di un vero e proprio consorzio e federazione dei piccoli industriali, lo potrà dire la pratica. Giudicando a priori, io crederei che una utilità di dovrebbe essere, sempreché, ben intesa, da tale Consorzio tutti gli fine speculative.

INDUSTRIA DELLE FRUTTE

INDUSTRIA ALBERGHIERA

Non voglio chiudere questa nota senza attirare l'attenzione della P. M. su alcune altre Piccole Industrie che, sebbene non sieno strettamente forestali, hanno tuttavia con queste alcuni punti di contatto. Sono l'industria (se così si può dire) della frutta e quella alberghiera.

Su quest'ultima recentemente si è parlato e scritto molto, ma essa è rimasta quale era prima, vale a dire assoluta-

mente insufficiente. Senza dilungarmi, basti ricordare quanto nella Carnia, fornita di rare bellezze naturali, sarebbe desiderabile un decoroso miglioramento degli alberghi per il turista e per il villeggiante, e quale utile tale miglioramento non mancherebbe di apportare alla regione.

Quanto alla frutta sia di orto che di bosco (l'ho chiamata industria per riferirmi non soltanto alla coltivazione e raccolta, ma anche alle sue possibili successive lavorazioni) quantunque negli ultimi anni si sia notato qualche progresso, siamo ancora ben lontani da quel grado di qualità di produzione che sarebbe desiderabile e possibile raggiungere. In questo campo, nel quale la P. M. avrebbe larga competenza per intervenire, i risultati ottenuti di recente da pochi volenterosi, sono più che incoraggianti.

Forlì, maggio 1924.

Ing. Renzo Marchi

Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 10 corr. la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

APPROVAZIONI

Commissione Reale: Orfanotrofio di Aosta; Gradisca: Statuto; Lavori d'Acquisto ritaglio stradale; Bretoni; Udine: tariffa daziaria e regolam. - Asilo Marco Volpe; Comperso signor Michiel; Muzzana Turmano: Tariffa daziaria; Conferma attuato appaltatore - Circhina: Tassa eserc. e rivendita - Cividale: Ospedale, affranco mutuo - S. Daniele, S. Odorico, Sedegliano: Contributo per servizio autom. bilistico S. Daniele-Codroipo - S. Vito Tagliam. Alienaz. stanza terrena in Venezia S. Silvestro N. 066 - Ovaro: Regolamento distribuzione acqua potabile ai privati; - S. Vito Tagl.: Cessione vecchia strada in Rosa a Sandri Angelo - Pinzano: preventivo 1924 - Forgaria: Riforma pianta organica - S. Daniele: Domanda Cindeli per indennità l'enzimam. - Camperovo: Tassa posteggio - Paluzza: Costruz. lavatoio nel canale «Lavazzada» - Cividale: Ospedale; ampliamento lavanderia - Pordenone: Re-

Cronaca Provinciale

S. VITO DI FAGGNA

Il congedo del sig. Commissario Prefettizio

Il rag. Antonio Zardini è congedatosissimo in Provincia per le sue clementi doti di mente e di cuore. Qui in San Vito, in cui Egli esplicò la sua efficace azione quale Commissario prefettizio, per un periodo di oltre dieci mesi, non poteva riferire più largo consenso e più deferente simpatia. La nuova amministrazione sorta dopo le ultime elezioni, conscia del proprio dovere, volle ogni mercoledi, tributare al rag. Zardini - che sta per prendere congedo - una novella prova di quell'affetto e di quella stima che pochi uomini possono raccogliere.

A mezzo giorno convennero, infatti all'Albergo Centrale ben 26 aderenti. Dei nuovi eletti nessuno mancava; poi l'ex sindaco della cessata amministrazione, Zucchi, il parroco, il medico, gli impiegati del Comune, nonché alcuni amici personali del festeggiato, i quali tutti, durante il lieto simposio, non fecero che elogiare l'opera zelante, imparziale, conciliativa, svolta dal distinto funzionario durante la non breve permanenza fra noi.

E fu invero, la sua, opera di concordia e di persuasione, opera intellettuale e morale, a tutto vantaggio del Comune. I brindisi, e gli auguri naturali, non hanno mancato; ai quali rispose il rag. Zardini, ringraziando. Finito il banchetto, la commissa si sciolse, auspicando che il sig. Zardini raccolga ovunque quelle simpatie e quelle dimostrazioni di affetto che qui si è meritato. - San Vito di Fagnogna - ricorderà sempre con deferenza e riconoscenza il signor Zardini come il funzionario più indicato, più geniale, più atto a disimpegnare il non facile compito. Auguri a lui per un sempre migliore quanto meritato avvenire.

BERTIOLO

Associazione Madri e Vedove

Domenica scorsa, in una riunione seguita al Municipio, si è costituita la sezione dell'Associazione Nazionale delle Madri e Vedove di guerra. L'adunanza venne presieduta dal cav. Bosero, che pronunciò elevate parole di circostanza. Si passò per ultimo alla nomina delle cariche, dichiarando così costituita la sezione.

TOLMEZZO

L'orario della tramvia del But

Dal 10 giugno è andato in vigore il seguente orario per la linea Tolmezzo-Paluzza:

Partenze da Paluzza: 4.30 (s. of. f. l'una il lunedì, giovedì e sabato) - 6.20 - 9.45 (i effettivi il giovedì dal primo luglio giornaliero) - 16. Arrivi a Tolmezzo: 5.35 - 7.25 - 10.50 - 17.55.

Partenze da Tolmezzo: 8 si effettua il giovedì dal 1. luglio giornaliero - 12.10 - 18.10 - 19.30 (si effettua il lunedì giovedì e sabato).

Arrivi a Paluzza: 0.15 - 13.25 - 10.25 - 20.45.

Il presente orario annulla e sostituisce quello pubblicato il 10 novembre 1923.

golan, servizio pubblico automobilist. - Povoletto: Modifica tariffa daziaria - Valvasone: Mutuo lire 163,038.56 per sistemazione finanz. - Dogna: Prelievo dalla Cassa Risparmio Udine - Bergogna Scelva, Renza: Adesione al cons. prov. antitubercolare - Ronchis: Sussidio lire 100 mensili a Taglialegna Rosa per custodia tre orfanotrof. - Maniago: Devoluz. utile gestione Consorzio Granario all'Asilo Infantile - Nimis: Rinnoiazione effetto cambiario - Casarsa: Tassa licenza - Opacchiasella, Osseca, Vituglia, Dreseca, Forgaria: Tassa licenza - Isonzo: Contributo orfanotrof. guerra del 1924 - Prepetto: Stipendi personale Municipale - Tramonti Sotto: Servizio cancelleria - Talmassons: Miglioramenti al Segretario - Venzone: Modifica tariffa daziaria - Pradamano: Tassa eserc. e rivendita - Villa Santina: Modif. tariffa e regolam. distribuz. acqua potabile - Latisana: Costruz. pensilina - Buia: Vendita ritagli stradali - Forgaria, S. Maria la Longa, Idria: Tassa cani - Spilimbergo: Sussidio famiglia defunto impiegato municipale Minigutti - Frisanco: Iscrizione a Socio perpetuo Associaz. Comuni Italiani - Bordaro, S. Lucia di Tolmino: Tassa licenza - Teor: Soppress. reparto consiglieri per frazioni - Spilimbergo: Affranco livello D. Rosa - Monte Urbaee: Tassa vetture e domestici.

RINVII

Arba: Tariff daziaria - S. Vito al Torre, Corno di Rosazzo: Tabella stipendi e salari comunali - Bertiole: Polizia edilizia - Spilimbergo: Sostituz. provvisoria defunto applicato - Ugovizza: Tassa vetture e domestici - Ugovizza: Tasse sgratte.

AUTORIZZAZIONI

Terzo Aquileia: Autorizzaz. a stare in giudizio per crediti ospedali. - Tramonti Sopra, Forgaria, Villa Santina, Paluzza, Prencico, Chions, Moruzzo, Pozzuolo: Preventivi 1924.

VARIE

Corizia: Consorzio Prov. Anonario; Crediti verso i Comuni di Anicova, Ronzina e Silvia (dichiar. l'obbligatorietà della spesa) - Buia: Contributo telefono (non delibera).

RICORSI RESPINTI

Sauris: contro tassa esercizio Canolfi Pezza Giulio - Pord. none: contro tassa esercizio Società Servizi Aut. mobilitati - Mossa: contro tassa esercizio Coop. Operate Trieste, Istria e Friuli.

PORDENONE

Echi dello spettacolo degli alunni

Con viva soddisfazione, visto l'esito brillante sia dal lato morale che materiale della recita data al «Luglio» dagli alunni delle nostre scuole a beneficio del Patronato Scolastico, la presidenza della benemerita istituzione, col nostro mezzo, tributa una parola di elogio e di gratitudine a quanti cooperarono per assicurare l'esito della serata.

Nuovo capo delle guardie

La nostra Amministrazione comunale ha scelto felicemente a capo delle guardie municipali l'egregio signor Crovato, ex-maresciallo dei carabinieri, persona intelligente e gentile che già i Pordenonesi conoscono con viva simpatia, avendo il sig. Crovato, sino all'invasione, comandato abilmente questa stazione dei carabinieri. Il nuovo capo ha preso possesso oggi del suo ufficio e noi gli diamo il benvenuto.

Operette al Sociale

La nuova Direzione del Teatro Sociale si è assicurata un breve corso di rappresentazioni dell'ottima compagnia d'operette Bonaldo che conta bravissimi elementi. La messa in scena è sfarzosa.

Il gagliardetto del Sindaco Magistrale

Domenica verrà inaugurato il gagliardetto del Sindaco Magistrale. Ecco il programma della solenne cerimonia:

Ore 9: Adunata alla sede dei Sindacati in Corso Garibaldi. - Ore 10: Inaugurazione al Teatro Lirico del gagliardetto e discorso del comm. G. B. Garassini di Udine - Ore 11: Vermouth d'onore.

Schiacciato fra una macchina ed il muro

Nel pomeriggio di ieri, una straniana disgrazia avveniva nella vicina Porcia.

Si stava trasportando su un carro, nel cortile del palazzo Porcia, una macchina imballatrice, quando il giovane Ettore Ross di Carlo di anni 18, venne a trovarsi proprio tra il carro ed il muro. Il conducente non poté fermare a tempo il carro, e il povero Ross ebbe schiacciato il capo.

Venne trasportato in pietosisime condizioni al nostro Ospedale e purtroppo si dispera di salvarlo.

Testi incrinati

Durante un processo in istruttoria svoltosi l'altro giorno, il pretore ha incrinato i seguenti testi che sono stati denunciati per falsa testimonianza: Pietro Tomasella fu Giovanni Enrico Marchi di Luigi, Domenico Camillo in Lorenzo.

S. PIETRO AL NATISONE

Pro Monumento Distrettuale ai Caduti in guerra

Dalla direzione della Banca di S. Pietro al Natisone perveniva a questo Comitato pro monumento Caduti la offerta di lire 100, per onorare la memoria della defunta signora Maria Quarina nata Rovigho, mamma del rag. avv. Carlo.

A tale scopo, anche la professoressa Maria Blasutti, preside del locale Istituto magistrale, ha versato lire 15.

TARCENTO

Il sig. Antonino Di Gaetano condannato

L'ex assessore di parte popolare Giovanni Cossio si querelò al nostro pretore contro il segretario politico del Fascio locale sig. Antonino Di Gaetano e contro i fascisti Morgante e Manlio Cossio, asserendo che, durante le elezioni amministrative svoltesi il 2 marzo, essendosi egli ritirato a votare in cabina, veniva, appena uscito, dall'aula delle votazioni, percosso a sangue.

Poiché il nostro Pretore dott. Paola si è querelato a sua volta contro il Di Gaetano per diffamazione, e il processo è stato rinviato dalla Corte di Venezia al Tribunale di Tolmezzo; veniva mandato a presiedere la causa il pretore di Udine, dott. Dianese.

Il Cossio si era costituito Parte Civile con l'avv. Michele Sartoretti; il Di Gaetano era difeso dall'avv. Giovanni Levi.

All'udienza, mentre i due compiuti poterono dimostrare che essi non avevano partecipato al fatto, il Di Gaetano, che era stato veduto dai carabinieri a bastonare il Cossio, disse di averlo fatto non per le elezioni ma perché offeso con la parola di enapeoletano detta in senso spregiativo.

S. VITO DI FAGGNA

Ingresso del nuovo Vicario a Ruscello

Ieri, seguì una simpatica festa nella microscopica villa di Ruscello, adorna di archi, di fiori, di bandiere.

Fece il solenne ingresso il nuovo Vicario curato di Silvela, rev. don Luigi Sambuco.

Tutti capi famiglia e tre fabbricieri con dodici vetture andarono a Silvela ad incontrare il nuovo pastore della Parrocchia coi cavalli intorati. Qualche giovane improvvisò cavallerie in arioni sui loro bellissimi cavalli pure coparsi di fiori, con ognuno un fiorellino, tricolore, fecero scorta alla bella vettura, in cui sedeva il nuovo eletto, che aveva accanto don Celestino Scelbi.

Il corteo, preceduto da una squadra di giovani ciclisti con le bandierine, seguì dalle vetture, giunse alle 10 e mezza precise a Ruscello.

Davanti alla nuova, bella chiesa in costruzione erano ad attendere il nuovo vicario, il maestro Paolo Scelbi con i fanciulli e fanciulle biancovestite con mazzolini di fiori. Una delle più piccole, Maria Rossi, colla sua vocina di angioletto, dette il benvenuto al Pastore.

Recitò una bella poesia di circostanza il giovane studente Erminio Pignolo, accompagnato da don Celestino e dal parroco di Madrisio, entrò in chiesa per la Messa solenne, cantata dalle fanciulle del paese, istruite dallo stesso don Celestino.

Al Vangelo, con appropriata parole don Celestino fece la presentazione del nuovo Pastore. Indi il vicario, con vibrato e belle parole ringraziò sacerdoti e popolo della bella accoglienza ricevuta.

Colse l'occasione della gran festa delle Pentecoste per implorare dal Cielo le migliori grazie d'amore e di concordia e di pace per tutti.

BUIA

Pro Monumento ai Caduti

Ieri si radunava in Municipio il Comitato pro Monumento ai Caduti, presieduto dal Sindaco avv. Umberto Baraba, il quale porgendo un saluto ai convenuti, spiegò come sia desidero della amministrazione che il monumento abbia a sorgere sul colle di San Sebastiano in Monte.

Così venne deciso con un ordine del giorno.

Dopo che il Presidente ebbe resa edotta l'assemblea delle somme fino ad oggi raccolte, i convenuti passarono alla nomina di un presidente e vice-presidente del Comitato d'onore e furono eletti: a Presidente l'arciprete monsignor Giuseppe Bulfini e a vice-presidente il signor G. Battista Nicoloso fu Anzela (Titta Cavalete).

Prima che la seduta si sciogliesse il signor Gio. Battista Nicoloso propose una raccolta fra i presenti dei due Comitati. La proposta incontrò il favore dei più ed in pochi minuti vennero sottoscritte parecchie migliaia di lire.

CORTE D'ASSISE

L'uxoricidio di Venzone a traverso la narrazione dell'accusato

Pres. cav. Zozzoli; P. M. avv. Sorrentino - Difensor avv. Drüssi - P. C. avv. Gomirato.

(Udienza dell'11)

L'udienza si apre alle 10.30, con qualche ritardo, dovuto all'attesa di un giurato. L'accusato siede nella gabbia sorvegliata da due carabinieri. Veste decentemente di scuro. E' magro, dai lineamenti marcati; occhi vivi, capelli neri. Il presidente cav. Zozzoli inizia l'udienza narmando brevemente il tragico fatto. Quindi procede all'apello dei testimoni che sono venuti, e inizia l'interrogatorio dell'accusato Antonio Ruscello.

«Egli invitato a narrare, racconta: «E' la sera del 14 maggio dello scorso anno, sono arrivato a Udine e lasciai le valigie alla stazione...»

«La parte lesa, la mamma dell'uccisa, interrompe mormorando: «Ah, birbanti! Il presidente ammonisce a stare tranquillo: L'accusato prosegue, parlando con accento siciliano, accennando ai precedenti e asserendo che in paese gli volevano bene.»

«PRES. Veramente non ho sentito nessuno a dire bene. La madre accenna che faceva parlare loro la fame. Pres. (all'imputato). Ma cosa è successo quella notte?»

«ACC. Sono arrivato vicino casa; ho visto la finestra illuminata e ho udito delle voci, tra cui quella di un uomo. Chi poteva essere?... chi sarà stato?... Non lo so ancora. Girai dietro la casa, ma non mi riuscì di vedere chi fosse insieme con mia moglie oltre la suocera e il fratello: Poi questi andarono di sopra. Udi baci e altri rumori, quando mia moglie rimase sola con lo sconosciuto. Mai più avrei immaginato che mia moglie mi tradisse.»

«Attesi di fino alle sei. Vidi una donna alla quale dissi i miei dubbi, ma quella doveva andare via. Entrai finalmente in casa e vidi la moglie con suo fratello. Le chiesi dove era stata a dormire; ma lei con uno spintone fece per passare oltre. Io sparai un colpo. Ella tentò fuggire ed allora io sparai tutti i colpi...»

«Poi corsi a costituirmi. PRES. E non avete mai avuto sospetti, primadell vostro ritorno?»

«ACC. No, mai. PRES. Si dice che nella famiglia la pace sia stata persa da quando vi siete entrato voi.»

«ACC. No. Era la suocera causa di tutto. Pres. Se l'avete minacciata con la rivoltella, la suocera?»

«ACC. No, è vero! P. C. E' vero... è vero... Pres. Ma avete minacciato il ragazzo col rasoio, avete minacciato la moglie...»

«ACC. Non è vero. P. C. Sì! Sì! Ci sono i testimoni. Avv. Drüssi. Ma lasciate, ora; verranno i testimoni.»

«Pres. E come va che questo preteso amante nessuno lo ha mai visto?»

«ACC. Sì, si è prestato a sparare nella montagna, dalla casa di mia moglie... Pres. Voi, a Venzone, avete fatto la bella vita: Non avete mai lavorato e vi facevate mantenere dalla moglie e dalla suocera.»

«La P. C. fa ripetuti cenii affermativi col capo. ACC. Non è vero! Io, signor presidente, ho sempre avuto i calli alle mani. P. M. Come mai, la sera del 14, non siete entrato in casa subito, appena sentito le voci e dato che non avcavate alcun sospetto?»

«ACC. Volevo aspettare per vedere chi era quell'uomo. P. M. Voi avete lasciato le valigie in stazione e siete andato a Venzone. Quanti soldi avete in tasca?»

«ACC. Io volevo prendere la moglie e accompagnarla in Sicilia... P. M. Va bene; ma quanto avevate con voi?»

«Pres. Cav. Zozzoli; P. M. avv. Sorrentino - Difensor avv. Drüssi - P. C. avv. Gomirato. Sono le 12 e l'udienza è sospesa e rimessa alle 15.»

(Udienza pomeridiana)

LA DEPOSIZIONE DELLA PARTE CIVILE

All'aprirsi dell'udienza nel pomeriggio il presidente interroga Caterina Clapiz, ved. Bellina, d'anni 52, madre dell'uccisa.

«La donna inizia la deposizione narmando i precedenti, il Ruscello lasciò sua figlia promessacole di farla andare in cappello e star bene come una signora. Appena sposato, dopo qualche giorno di tranquillità, incominciarono le minacce.»

«E' un delinquente - afferma la Clapiz - Non voleva far nulla, mentre noi si doveva lavorare in montagna. Pres. Perché vi minacciava?»

«Non voleva che si mangiasse. Un giorno tagliò i vestiti di mio figlio e voleva tagliarli anche a me. Altra volta mi puntò la rivoltella e io impaurita feci consegnare l'arma ai carabinieri. Quella volta egli scrisse sul muro dicca: «Caterina brutta E... se non scappavi questa sera morivi.»»

«La donna rievoca quindi la scena del delitto. Verso il tocco zero mezzanotte io andai in montagna; ma se avessi saputo che in paese c'era il Ruscello, non vi sarei andata. Dopo, ho udito da mia cognata Marianna, come si svolge il delitto. P. M. La Clapiz, andava spesso a far legna in montagna?»

«CLAPIZ: Sissignor. Avv. Drüssi: Si trovava betta la Elisa, quando andò in Sicilia col marito? CLAPIZ: I suoi le volevano bene, ma egli la maltrattava. La madre sua confermava il carattere prepotente del figlio.»

IL FRATELLO DELL'UCCISA

Vittorio Bellina di Anni 14, fratello dell'uccisa.

«Durante la tragica scena rimase ferito. Anch'egli ricorda i maltrattamenti che il Ruscello usava in famiglia; giunse a minacciare col coltello anche lui. Pres. Come si è svolta la scena, quella mattina?»

«Bellina: Quella notte, verso la una, andai a dormire con mia sorella mentre la mamma si recava in montagna. Alle 5 e mezzo ci alzammo; la zia ci avvertì che era arrivato il Ruscello. Infatti, poco dopo questi entro e senza dire nulla sparò.»

«Avv. Gomirato: Ha proprio sparato contro il teste?»

«Teste: Sì, voleva ucciderci tutti e due. Io ero di fianco a mia sorella. Esaurita l'escussione, si legge il verbale che descrive la casetta ove si svolse il delitto. E' un ambiente assai piccolo e modesto.»

I TESTIMONI PRESENTI

ALLA TRAGICA SCENA

S'inizia quindi la sfilata dei testi. E' chiamata Marianna Bellina zia dell'uccisa. Ella narra del maltrattamenti subiti dalle donne da parte dell'accusato, il quale litigava talvolta anche per la minestra che mangiava il ragazzo. La testa afferma che la povera Elisa era una buonissima donna. Quella mattina ella aveva una calza in mano e morì così, col lavoro fra le dita!...

«Io la presi morente sulle ginocchia e poi svemii. Pres. E il Ruscello sparò contro il ragazzo?»

«Teste: Sissignor; sparò anche contro di lui. L'avv. Drüssi osserva che la teste da prima non precisò questo particolare. Si esaurisce la deposizione. Passando dinanzi alla gabbia, la teste rivolge all'accusato invettive: brigante! assassino! Egli fa dei cenii di sì col capo.»

ANNA CAINDONI fu Leonardò di anni 63. Conferma che la Elisa aveva una calza in mano quando il Ruscello sparò.

«Pres. Era buona la Elisa? Teste: Sì, sì; lavorava sempre. Avv. Gomirato: Che si diceva del Ruscello in paese? Teste: Non saprei.»

CONTINUANO LE TESTIMONIANZE

TOMAT GIOVANNI, commerciante, d'anni 63.

«Pres. La mattina del delitto si è alzato presto? Teste: Sissignor, verso le sei. Sono passato vicino alla casa delle Bellina, ove vidi il Ruscello. Io gli diedi il buongiorno ed egli rispose tra i denti. Percorsi un tratto di strada, udii sparare colpi di rivoltella. Tornai indietro; volevo arrestare l'Antonio, ma siccome aveva in mano la rivoltella, mi trattenni; paradamomi dietro una scala.»

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
Serata d'onore di Pina Serra
con «Madama Butterfly».

Già abbiamo profuso — con sincerità derivante da viva ammirazione — calorosi elogi alla giovanissima e valente signora Pina Serra, su-berba interprete di «Madama Butterfly». Questi vivissimi elogi ripeteremo ora, dopo la serata in onore dell'esibita, oprano, seguita ieri se-...

Pina Serra ha riportato un nuovo entusiastico successo dovuto alle sue magnifiche doti canore e sceniche. La sua voce fresca, dolcissima, estesa di timbro chiarissimo, ha an-che una volta, cantato, con accento profondamente umano, la gioia, le speranze, il dolore della piccola Butterfly... L'arte scenica della si-gnora Serra è quasi di più adatta a norma immaginaria per la suggestiva opera pucciniana: sul palcoscenico sembra «vivere» una deliziosa giu-venissima.

La serata fu festeggiatissima: accolse calorosi applausi a sece-za aperta ad ogni atto e specie dopo la romanza «Un bel di vedremo...» cantata con arte non comune. Il tenore Bonaccelli, la sig. Scot-ti ed il baritone Passarotti comple-tarono il successo. Gli artisti furono vocati ripetutamente al prosce-nio di ogni spartito, in unione al valente maestro Fatti.

Questa sera «Madama Butterfly» replica ed il cartellone annunzia la «Forza del destino», di cui la prima si avrà sabato, con il baritone Aviani, noto al pubblico milanese per il successo ottenuto, o non è noto, con la stessa opera.

PER LO «STABAT MATER» AL SOCIALE
Come ieri abbiamo annunciato, opodomani, sabato, alle 17.45 pre-se si darà al Sociale la prima del-«Stabat Mater». La seconda ed ultima esecuzione, anziché domani-15 corr., come si era detto, segui-rà lunedì 16 sempre alle ore 17.45. Biglietti già acquistati per domeni-saranno valevoli invece per il lu-nedì.

Le prenotazioni per sabato e lu-nedì si ricevono fino a domani, ve-nerdi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, presso il R. Istituto Magistrale (Via Ospedale); da sabato mattina poi, presso il Camerino del Tea-tro.

Il gruppo abbonati barocaccia di piano, ha cortesemente offerto il-50 del fine settimana, benefico ed educativo che il Concerto si propone. Siamo certi che altri pro-prietari di pianici e barocaccia segui-ranno il nobile esempio.

Una replica di «Anima Allegra»
Sabato 14 corr., al Teatro della Plebsia, la Compagnia Studentesca dell'A. S. F. replicherà la commedia di Alvarez «Anima Allegra», che co-lta accoglienza ebbe giorni ad-ietro nella efficace interpretazione dei bravi filodrammatici.

Questa desiderata replica non mancherà certo un adeguato con-corso di pubblico e tanto meno un innovato successo.

CONCERTO DI BENEFICENZA PRO UNIONE CIECHI
Lunedì 23 corrente al Teatro Mo-rano, via Aquileia, alle 21, seguirà un concerto di beneficenza pro U-nione Italiana Ciechi.

Il programma è così stabilito:
Parte I: 1. Stufferi «Selvaggio» pezzo per pianoforte — 2. Stufferi «Solo» romanza (parole di Ada Egri) — 3. Raffi «La Fabbrica» pez-zo per pianoforte — 4. Stufferi «In-ferno» romanza (parole di Severo Rigatti) — 5. Stufferi «Pili d'argen-ti» romanza (parole di S. Rigatti) — 6. Chopin «Grande Polacca» in b. magg. (op. 22).

Parte II: 7. Stufferi «Nevicata» romanza (parole di Emilio Girardi) — 8. Debussy «Giardini sotto la pioggia» pezzo per pianoforte — 9. Stufferi «Bimbi al mare» pezzo per pianoforte — 10. Stufferi «Por-mi via» romanza (parole di Ada Egri) — 11. Stufferi «Paesaggio» pezzo per pianoforte — 12. Stufferi «La piccola fiorista» (parole di N.); b) «Sposieratezza» (parole Severo Rigatti).

La valentia del prof. Michele Stufferi, che siederà al piano, e del-solista soprano per il canto si-gnora Nina Marchesini, assicura un lieto esito alla benefica sera. L'ultimo numero sarà eseguito dalla piccola Elena Ahlhi.

Desiano particolare interesse al-mi pezzi e romanze del prof. Stufferi, che già applaudimmo quale compositore.

ULTIMA ORA
Nuove dimostrazioni entusiastiche ai nostri Sovrani in Ispagna
La seconda discussione politica alla Camera in Francia

I Reali a Toledo

TOLEDO, 10. — I Reali di Spagna, con il principe Asturie, il generale Primo De Rivera e rum-ros seguito, hanno vo-luto accompagnare nella visita a Toledo, i Sovrani e il Principe Ereditario d'Italia. Il trono reale con i Sovrani e i principi partito da Madrid alle 11.30 e ar-rivato a Toledo alle tredici.

Le accoglienze sono state quanto mai calorose. Nel salone della stazione l'al-cade della città ha porto il saluto al no-stro Re, il quale ha risposto con un di-scorso.

All'uscita della stazione, una folla im-petuosa acclamò i Sovrani, che si reca-rono a visitare la cattedrale ove furono ricevuti dall'arcivescovo. Re Alfonso si è trattenuto coi giornalisti italiani.

Dopo la cattedrale i sovrani si son recati all'accademia di fanteria ove han-no passato in rivista il reggimento. Indi si sono recati a visitare la famosa casa di Greco, e mentre le Regine alternava-no quivi i Re e i Principi, venivano ri-cevuti alla casa d'armi.

Il colonnello direttore della fabbrica ha pronunciato un discorso di saluto al Re, accompagnando le parole coi doni di al-cune bellissime armi per il Re e per il Principe Ereditario.

S. M. Vittorio Emanuele ha risposto co-run discorso.

Dalla fabbrica d'armi, i Reali si sono recati ad assistere ed interessanti eser-citazioni militari al poligono.

A l' Ospedale
L'episodio di una suora

Mentre i due Re e i Principi coi se-guiti assistevano alle esercitazioni mili-tari al campo di Caravanchel, la Regina d'Italia col suo grande animo, faceva una visita all'ospedale del S. Cuore nel quale le monache sono italiane, ricevendo dai fanciulli ricoverati, e dalle suore un'ac-coglienza commovente. Una giovane mo-naca si è avvicinata alla Regina e con accento commosso le ha detto:

Maestà sono pienton, e nutro per Voi una particolare devozione ed affetto. Quando, abbandonando il mondo volli prendere il vostro nome, quale omaggio alle Vostre virtù e divenni Suor Elena.

La Sovrana ha gradito molto l'ommagio tanto gentile. All'uscita la folla ha ap-plaudito calorosamente la Regina d'I-talia.

I Sovrani d'Italia e di Spagna, di ri-torno da Toledo sono giunti a Madrid alle venti e trenta, scendendo alla sta-zione del sud. Lungo il percorso fino al palazzo reale specialmente sulla Puerta del Sol e sulla calle dell'Alcade, una folla immensa applaudiva al passaggio. Que-sta sera i sovrani d'Italia e di Spagna co-loro seguiti sono stati ospiti dai duchi di Alba, nei cui palazzi si era stato con-vegno la più alta società madrilenia.

Il ricevimento seguito da ballo e la cena offerta in onore dei Sovrani d'Ita-lia dai duchi di Alba si sono svolti con una eleganza e sontuosità e bellezza co-me solo nella casa di qualche grande di Spagna può ancora avvenire. Qualche co-sa di simile dovevano essere le feste ter-narne che gli ultimi Re di Francia da-vano a Versailles. S'immagina un su-perbo palazzo nel centro di Madrid ar-citettonica ed insieme in mezzo ad un vastissimo parco con alberi secolari vasti prati boschetti, un giardino all'italiana, artistiche fontane, una illuminazione par-ca ma sufficiente, varie orchestre sparse nei saloni e nel parco, e vari buffet. Dal parco e dal giardino si poteva ammirare con effetto fantastico la lunga co-rsa di saloni illuminati da mille lampadari ove gli invitati passavano o ballavano, o for-mavano gruppi.

Meravigliose le ricchezze artistiche e i cimeli storici del palazzo.

Non è esagerato parlare della casa d'Alba come di uno di quei palazzi de-scritti nelle emille e una notte.

Il principe di Piemonte che è stato molto festeggiato ha ballato varie dan-ze con la Regina di Spagna e con altre da-me. Le LL. MM. Vittorio e la Regina Elena si sono ritirati all'una, mentre S. A. R. il principe di Piemonte ed i reali di Spagna, parteciparono alla cena of-ferita dai duchi d'Alba. Soltanto verso i primi albori è terminata la fantasmagorica festa che ha voluto così essere un omaggio della più autentica e antica no-biltà Iberica ai reali d'Italia.

L'ultima giornata dei Sovrani a Madrid
Il ricevimento in Municipio

MADRID, 11. — La colazione che il municipio ha offerto in onore di S. M. il Re d'Italia è riuscita brillantissima. Ad essa sono intervenuti i Sovrani d'Ita-lia e di Spagna coi rispettivi seguiti.

Il palazzo dell'Ayuntamiento era ric-ricamente decorato con bandiere e scudi di Italo Spagnuoli e ovunque erano sparsi fiori a profusione.

L'Alcade ha ricevuto Re Vittorio E-manuele all'ingresso del Municipio men-tre i consiglieri gli facevano corona e la musica intonava la marcia reale italia-na. Durante la colazione l'orchestra ha suonato brani di musica italiana compre-so l'Inno fascista.

nizzazione di un nuovo mondo e lo in-corpora alla civiltà bagnata col suo san-gue fecondo dai suoi ideali, illuminato colla sua cultura, redento della sua reli-gione. Per ciò la Spagna, Sire, può ve-dere nella Vostra ammirabile Italia, grande nel diritto e propagatrice, nel mondo intero della cultura greca e roma-na nell'antichità, culle e fero di poi nella rinascenza, sede del cattolicesimo, la ispiratrice dei grandi ideali umani attra-verso tutte le frontiere e forse come nes-suna altra nazione si identifica e si com-penetra colla sua opera meravigliosa.

L'Alcade ha chiuso il suo discorso di-cendo dell'amore che la Spagna ha ver-so l'Italia, e delle sue speranze nella be-nefica influenza della crescente amici-zia fra le due nazioni.

La risposta di S. M. il Re

Re Vittorio Emanuele ha risposto con un elevato discorso, nel quale tra altro ha detto:

— Vostra Eccellenza nel suo detot di-scorso ha in modo speciale ricordato la grande impresa compiuta dalla Spagna nella scoperta e nella colonizzazione dell'America. Io non posso non ricordare con senso di profondo compiacimento che se quest'impresa fu possibile, lo si deve al nostro Cristoforo Colombo, l'audace e tenace navigatore figure, sotto l'auspicio intelligente e generoso della grande Regina Isabella. Egli è gloria nostra e di-venne gloria vostra. Alla sua immortale memoria io sento il dovere di tributare in questa storica ed Augusta città, l'o-maggio dovuto a chi cercando nuove vie scopre un nuovo mondo e schiuse una nuova era nella storia del mondo.

Evviva sono stati levati ai Reali italiani e Spagnuoli e alle due nazioni so-relle. A. S. M. il Re d'Italia sono state, poscia presentate le notabilità madrileni.

Una grande folla ha entusiasticamente acclamato all'uscita dal municipio il corteo dei Sovrani.

Re Vittorio nominato accademico ad Honorem

MADRID, 11. — Nel pomeriggio, alle ore sedici i Reali d'Italia e di Spagna si sono recati ad un ricevimento all'accade-mia di storia dove era convenuto tutto il mondo scientifico e letterario spagnuo-lo. La accoglienza tributata ai Sovrani d'Italia è stata calorosa.

Il presidente dell'accademia dopo aver rivolto il saluto ai sovrani d'Italia, ha ricordato il valore di Re Vittorio E-manuele quale munitissimo e ha illustrato le sue pubblicazioni in merito, alcune pre-ziose per la storia. Gli ha poi comunica-to che ad unanimità di voti gli accade-mici gli avevano conferito il seggio ad Honorem.

Re Vittorio ha ringraziato ravvisando, nel gesto cortese nobil attestato della stia, una cordiale e della profonda simpatia che legano indissolubilmente l'Italia e la Spagna, nel vasto campo intellettuale.

I sovrani d'Italia lasciano Madrid

MADRID, 12. — Ieri sera alle 20.30 i Sovrani d'Italia sono partiti per Barce-lona ove si tratteranno sino a venerdì al-le 20.30, e poscia per via di mare parti-ranno per l'Italia ove giungeranno do-menica mattina a Livorno.

Lungo tutto il percorso dal palaz-zo reale alla stazione, i sovrani d'Italia ed il Principe Ereditario che erano accom-pagnati dai Sovrani di Spagna, sono stati fatti segno a manifestazioni di entusiasmo indescrivibile.

L'esercizio provvisorio alla Camera

Ieri, alla Camera dei deputati, s'ini-zia la discussione sulla domanda del Go-verno di essere autorizzato all'esercizio provvisorio degli stati di prevision: delle entrate e delle spese per l'anno finan-ziario da 1 luglio 1924 al 30 giugno 1925.

S'impegna tosto una di quelle discussio-ni che si chiamano per antonomasia «poli-tiche», in quanto vi partecipano i parti-ti rappresentati alla Camera coi loro maggiori esponenti... e infortunatamente in pratica, poiché tutti i fiumi di elo-quenza che sgorgano dall'uno e dall'al-tro oratore non ismuovono un solo de-putato dal votare assieme al suo gruppo o gruppetto.

Parlarono ieri: l'on. Cavazzoni catto-lico sociale, concludendo con l'affermare che le osservazioni da lui svolte vogliono essere una manifestazione sincera ed ope-rosa del suo leale consenso all'opera del governo;

il socialista on. Lazzari, che critica as-pramente la politica del Govrno all'in-terno e verso l'estero, provoca vivaci in-terruzioni e rumori e protesta fra la mag-gioranza e una protesta del Presidente della Camera che interrompe alcune cri-tiche dell'oratore esclamando:

— La Marina italiana si è sempre fatta onore ed ha sempre compiuto il proprio dovere! (Vivissime approvazioni).

Dopo la caduta di Millerand Doumergue e Painlevé condidati alla presidenza

PARIGI, 12. — I rappresentanti dei gruppi di sinistra riuniti in due assemblee fissarono oggi i dettagli della riunione plenaria che si svolgerà domani, nella quale sarà designato il candidato del partito repubblicano alla presidenza della repubblica. Sono prese in esame attualmen-te le candidature di Doumergue e di Painlevé. Francois Marsal accompagna-rà quindi l'elitto all'Eliseo ove gli presen-terà le dimissioni del Gabinetto.

Herriot riceverà sabato l'incarico di costituire il nuovo gabinetto che egli pre-senterà alla Camera probabilmente lun-edì o martedì.

Herriot si prepara ad assumere il governo

I giornali dicono che la seduta di oggi alla Camera non ha presentato interes-si non per le manifestazioni clamorose dei partiti.

Essi aggiungono che un'indicazione as-sai significativa appare dalla decisione di fissare a sabato la prossima seduta per ascoltare le comunicazioni del governo. Gli amici di Herriot dichiarano infatti che Egli è risoluto a costare fin da venerdì sera il suo gabinetto. I decreti di costituzione del nuovo ministero appa-riranno sul giornale ufficiale e sabato mattina, il governo si presenterà dinanzi al parlamento nel pomeriggio stesso. Subito dopo il dibattito che si inizierà dopo la lettera delle dichiarazioni ministeriali, si ritiene che Herriot domanderà alla ca-mera di sospendere per alcuni giorni le deliberazioni onde permettere al presidente del consiglio di prendere contatto coi governi alleati.

Herriot si recherebbe a Londra per conferire con Mac Donald, ciò avver-rebbe probabilmente al principio della settimana prossima. Herriot, Briand, Bienvener, Martin René, Raoulot, hanno conferito nella serata con Doumergue di-rante una riunione della sinistra demo-cratca del senato, la quale ha deciso di partecipare domani alla riunione plenaria dei gruppi di sinistra. Rivenuti Martin e Renoult hanno dichiarato che non sarà presentata la candidatura di Doumergue.

LA BUSTA FORTUNATA

Tutti ormai sanno cosa sia la «Busta della Fortuna». La donna Maria Carosso Vedova Bianco, domiciliata in Torino al Corso Vinigrazzo, 3, con una cartella appartenente ad una Busta della Fortuna dalla medesima acquistata nella Tombola del Giugro dello scorso anno, guadagnò il primo premio di lire 200.000.

Nella Tombola estratta in Roma il 31 gennaio 1924, risultarono vincenti 1396 cartelle appartenenti alle Buste della Fortuna che furono in quell'occasione ven-dute ed in quella ultimamente estratta del 10 aprile 1924, risultarono ugualmente vincenti 1342 cartelle appartenenti alle Buste della Fortuna, sopra 1960 cartelle am-messe a pagam: sopra perché risultate vin-centi; quindi tali Buste si possono defini-re veramente fortunate.

Anche nella attuale Tombola che ver-rà immancabilmente estratta in Roma il 26 giugno 1924 sono in vendita 12 men-zionate Buste della Fortuna al prezzo di lire 18 che contengono 9 cartelle con i numeri dall'uno al novanta, combinazione molto indovinata, perché con sole nove cartelle sono giocati tutti i numeri della Tombola.

Ogni singola cartella costa lire 2. Acquistate almeno una Busta della For-tuna se volete guadagnare con molta probabilità un premio che può essere an-che di lire 200.000.

La vendita si effettua dagli appositi in-caricati e presso la Commissione Esecu-tiva in Roma, via Aracodi n. 3.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine l'omericia Del Bianco corrente spagnola

Le sorelle, i cognati ed i congiunti. Tutti annunciano che la salma di Antonietta Da Deppo

profuga a Ravenna, decedute il 30 ottobre 1918, giungerà a San Daniele presso la cella mortuaria dell'Ospedale Civile, il giorno di venerdì 13 corrente, a ore 17, per proseguire verso il Cimitero.

S. Daniele, 11 giugno 1924.

VOLETE LA SALUTE?

Advertisement for Ferro-China-Bisleri liqueur. Features a lion's head logo and text: 'LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE A Tavola, Acqua di NOCERA-UMBRA (SURGENTE ANGELICA)'.

Advertisement for Pertinax sunbather. Includes an illustration of a man sunbathing and text: 'NON TEMO IL SOLE: USO L'ACQUA ANTIFELIDICA PERTINAX'.

Advertisement for Alberghi Voghi di Cvrà. Text: 'ALBERGHI VOGHI DI CVRÀ STABILIMENTI BALNEARI ecc. raccomandati'.

Advertisement for Forni Avoltri. Text: 'Forni Avoltri (CARNIA) m. 900 s. l. m. Albergo Sottocorona'.

Advertisement for Lido Venezia. Text: 'LIDO - Venezia - Viale L. Mocenigo, 3. Bagni al Sole di Mare SOLARIUM sulla Spiaggia'.

Advertisement for D.D.D. skin treatment. Text: 'CURATE LA PELLE MALATA. Un eminente specialista per le malattie della pelle ha scoperto un composto terapeutico costituente un rimedio sicuro contro l'Eczema, la Scabbia, le ulcere ecc. nonché tutte le forme di malattie cutanee. Questo meraviglioso mezzo curativo chiamasi la Prescrizione D.D.D. ed è un liquido chiaro e rinfrescante, da applicarsi direttamente alla pelle irritata. Il risultato ne è veramente miracoloso: chi soffre risente un sollievo istantaneo e spesso bastano poche applicazioni per fare schiarire la pelle ed effettuare una completa guarigione. Questo meraviglioso preparato antisettico penetra entro i pori come l'acqua entro una spugna, uccide ed elimina i germi patogeni, rendendo la pelle netta e sana. Se soffrite di male cutaneo, non indugiate. Procuratevene oggi stesso dal Vostro farmacista una bottiglia da Lire 6,60 (bollo compreso) oppure franco ogni spesa dietro C.V. Lire 7,85 dalla Farmacia Roberts, Firenze.'

Advertisement for Caffè Specialità Hausbrandt. Text: 'CAFFÈ SPECIALITÀ HAUSBRANDT. TRIESTE - GORIZIA - UDINE. NEGOZIO DI UDINE - Via Rialto 10 (Palazzo Cordero) - Trieste. CAFFÈ TOSTATO delle migliori miscele THE - CACAO - CIOCCOLATO'.

Advertisement for Crema Marsala Depaul. Text: 'Crema Marsala Depaul. DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE. GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH. MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831. VERMOUTH - SCIROPPI. SPECIALITÀ DELLE RIONTE DISTILLERIE. ATTILIO DEPAUL & SIMEONE BRAINOVICH - Trieste'.

Vertical text on the far left edge of the page, including 'BA', 'UDINE', 'LSEN', 'di Marca', 'tà', 'cat. DINE', 'TA', 'collezioni', 'NI DO. Antores.', 'ale', 'DINE', 'ri con', '0 per', 'WSKY', 'ne', '0', 'ne', '48', 'el', 'LA PATII', 'GGIO', 'TA', 'ANTI', 'C.', 'A', 'he', 'NI', 'goli', 'TADO', 'alja'.

I PROFITTI DI GUERRA E LE TERRE INVASE

A Treviso ebbe luogo una importante riunione dei rappresentanti la classe commerciale delle zone invase per discutere sull'applicazione della legge sui profitti di guerra.

Dopo ampia discussione, nella quale presero parte tutti gli intervenuti, venne approvato il memoriale della Federazione di Udine e venne depesata una apposita Commissione.

Boh del saggio del Comune. Il Commissario aggiunto del Comune dott. Bina, ha inviato una nota letteraria al prof. comm. Pizzio direttore generale delle scuole.

Benevolenza a mezzo della "Patria". OREANI DI RUBIGNACCO. In morte di Rosa Pecoraro ved. Comuzzi.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. In morte di Roberto Burghart; Canciani e Crmese.

ISTITUTO TOMASINI. In morte di Roberto Burghart; Domisch Francesco.

SOCIETA' INFANZIA. In morte di Roberto Burghart; Giacomo Antonini.

CASA DI RICOVERO. In morte di Umberto Menegazzi.

OSPIZIO MARINO. In morte di Roberto Burghart; Antonio Camuffo.

CONGR. DI CARITA'. In morte di Roberto Burghart; Emilio Girardini.

SCUOLA E FAMIGLIA. In morte di gr. avv. prof. Domenico Pecile.

UNIVERSITA' POPOLARE. Lettura di Poeti contemporanei.

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico, il prof. A. Lami terrà l'annunciata lettura di Poeti contemporanei.

Prendendo le mosse dai poeti post-carduciani, l'oratore leggerà anche alcune poesie del movimento futurista e del dopo guerra.

Al Congresso dermatofitologico delle Tre Venezie.

PROGRAMMA MUSICALE. Programma che eseguirà la Banda Cittadina domani, venerdì, dalle ore 21 alle 22.30 in Piazza V.E.

I COMUNICATI. AMM. BOZZOLI. La Camera di Commercio avverte che le bollette in uso per l'imposta bozzoli, firmate anche da un solo contraente, sempre nell'ipotesi di vendite fatte dai produttori diretti, sono soggette secondo le istruzioni ministeriali, non alla tassa di scambio, ma bensì alla tassa fissa per qualunque importo.

CONCORSO PER DISEGNI DI MOBILI USUALI. Il Comitato Friulano per le piccole industrie di Udine ha convocato che il 30 corrente il termine per la consegna dei disegni e modelli delle sedie relativi al concorso per disegni di mobili usuali bandito dall'Istituto per il lavoro delle piccole industrie di Venezia.

CONCORSO PER LA DECORAZIONE DELLE CERAMICHE. Lo stesso Comitato di Udine comunica che è indetto dallo stesso Istituto per il lavoro di Venezia un concorso con premio di lire 2000 da assegnarsi all'artista del Veneto che presenterà i migliori bozzetti di decorazione per un servizio in ceramica completo (da tavola, o da tè, o da caffè). Il termine di presentazione dei bozzetti è fissato entro il 31 luglio. Le norme per il concorso sono visibili presso il predetto Comitato Piccole Industrie via Bartolini 4, Udine.

Successivamente l'Istituto per il lavoro di Venezia bandirà un altro concorso con un premio di lire 3000 al ceramista che dimostrerà di avere il meglio interpretato e riprodotto il bozzetto prescelto dalla Giuria in ceramica di sua fabbricazione.

Il "Corriere d'Italia". Per inserzioni in questo giornale che esce a Roma, rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Via Manni 10.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

UN RIFORMATO A PREPOTITO. Una sera del dicembre 1921, a Prepotito, avvenne un litigio in un'osteria, fra alcuni avvinzati. Tali Ant. Petrusa di Gius. d'anni 18 e Guglielmo Macorig di Gius. d'anni 22 inebriavano con un certo Luigi Petrusa, e questi, a sua volta, in unione al Macorig, contro tal. Arg. Castagnavag. Costui fu poi minacciato dal Luigi Petrusa con una pistola e dal Macorig con una rivoltella. Il confuso litigio fuori dell'osteria, e il Luigi Petrusa, f. rmatosi sulla porta, rimase ferito alla nuca da un colpo di rivoltella di piccolo calibro, con conseguente infermità di 23 giorni.

L'Antonio Petrusa e il Macorig sono imputati di questo ferimento; e il Luigi Petrusa e il Macorig delle minacce di Castagnavag. All'udienza si mantengono tutti negativi; e, per quanto riguarda il ferimento, Luigi Macorig dice che, causa l'oscurità, non può distinguere chi avesse sparato la rivoltella. Gli altri asseriscono di non avere sparato.

Il Tribunale li assolse tutti e tre per amnistia. Dif. avv. Bertacchi e Fabris in collegio per l'Antonio Petrusa e per il Macorig; avv. Bruno per il Luigi Petrusa.

UN GABBAMONDO. Tale Cadel di Giacomo d'anni 41 di Maniago nel marzo 1922 trattenevasi lire 1200 ricavate dalla vendita di un paranco appartenente a tale Alfredo De Giuso, asserendo che agiva per conto di una Cooperativa di Maniago, alla quale il De Giuso avrebbe dovuto rivolgersi per ricevere l'importo della vendita. Egli è condannato in contumacia a mesi 2 di reclusione e lire 200 di multa, col condono dell'intera pena. Dif. avv. Mole.

UN COFANETTO DI GIOIE. Certa Caterina Della Bianca di Fabio di anni 35 di Morsano, è imputata di essersi impossessata di un cofanetto contenente tre anelli, un bracciale, due medaglie d'oro, togliendolo dall'abitazione di una famiglia amica, in via Viola.

All'udienza non si presenta la Parte Civile; ma il Tribunale, in base alle risultanze processuali, condanna la Della Bianca a mesi 6 di reclusione col condono. Dif. avv. Centazzo.

RIVENDITORE... FIDATO. La sig. Roma Felosi Righetti consegnò a Torino una partita di vestiario, del valore di lire 2435, a tale Giovanni Maria Riep di Cividale, perché la rivendesse. Costui se l'appropriò, e fu condannato in contumacia ad anni 1 di reclusione e lire 500 di multa.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA contabile, praticissima ufficio, dattilografa, referenze prim'ordine, cerca posto presso ser. Ditta. Scrivere: Avviso 29, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

DALLA Sartoria Irma Gasparis Chiurlo, cercansi provette lavoranti.

CERCANSI bravi minatori per lavori miniera carbone. Fare offerte presentando buon servizio precedenti lavori. Inviare offerte a Nocentini Giuseppe, Pontebba.

CERCANSI arrotino finito da Marell Ortopedico, Via Paletta, Milano.

STENOGRABA dattilografa veloce cerca importante ditta Udine. Indirizzare offerte Avviso 26, Unione Pubblicità, Udine.

CERCANSI giovane aiuto, contabilità, disegno, disponibile qualche ora giornaliera. Scrivere Avviso 31, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

CAMERA ammobiliata d'affittare a persona sola. Via Paolo Canciani 79, 4o piano.

CAMERA ammobiliata una persona affittarsi, via Ledra 8.

COMMERCIALI

LAUREA acculturata compilazione qualsiasi tesi: Zingaropoli, Piazza Cavour, cento 100, Napoli. Sollecitudine.

BICICLETTA donna buone condizioni, vendesi occasione. Bivolggersi Vicolo Sillio 8, 1o piano (dalle 12 alle 14 o dalle 19 alle 21).

CIPRATO Magnesia, traspirante, delizioso. Qualità eccezionale, garantissima, preferita Fasina, ecc. Provare per credere. (Anche, tipi correnti). Adriano Tamburlini, Udine, viale Duodo.

CASE E TERRENI

VENDONSI terreni fabbricabili fuori porta Genova, ottima posizione, comodità tram. Altri terreni fertili e arativi. Vicinanze Udine. Escuso intermediari. Scrivere: Avviso 32, Unione Pubblicità, Udine.

DA VENDERE in Caporetto, causa affari di famiglia, avvitissimo negozio ferramenta, terraglie e vetreria con deposito ben fornito, e casa ammobiliata, un piano, siti in ango principale, sulla strada maestra. Ingresso libero, giardino annesso: un negozio del genere nei dintorni. Offerte serie. Richiedere informazioni al possidente E. Steman, Caporetto.

VENDESI trentacinquemila o permuto, villa signorile libera subito con terreno, vani tredici, sito Trieste, viale Stazione 329, splendida posizione. Per trattare rivolgersi villa stessa.

VEITTURETTA Citroen ottime condizioni, vendesi. Prezzo mite. Garage sociale, Udine.

Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso - e gola Dott. GIULIO PARENTI SPECIALISTA Udine - Via Cassignacco N. 15 - Udine

GRANDI MAGAZZINI AL RIBASSO

Vendita straordinaria per conto fabbricanti

UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE

Avvenimento Commerciale CONTRO TUTTE LE LIQUIDAZIONI

Assegnato per sorteggio, un colossale stok di tessuti, meravigliosamente assortiti, alla Succursale di Udine - Via Savorgnana N. 5 - la Direzione Centrale di Milano, ha dovuto qui trasferirsi, per assumere direttamente il controllo dell vendita speciale.

Invitiamo e consigliamo quindi la nostra Spettabile Clientela a voler approfittare di questa singolare occasione, oltremodo vantaggiosa, data l'eccezionale riduzione dei prezzi.

Elenchiamo soltanto alcuni prezzi per dare una idea di quanto sopra esposto:

Table with 3 columns: Item description, Price (L.), and Item description, Price (L.). Includes items like Fazzoletti orlati, Copribusti ricamati, Tovaglioli the, Pelle uovo al m., Fasce per bambini, Oxford al m., Pannolini spugna, Vera tela Madonna al m., Calze uomo colorate, Stoffa spugna per abito, Pannolini filo, Camiciola signora, Asciugamani Reclam, Camicia ricamata, Asciugamano tipo Extra, Sottana ricamata, Ricamo svizzero al m., Combinese per signora, Tovaglioli nostrani, Camicia uomo confezionata, Calze per signora, Scendiletto Reclam, Madapolam al m., Corsia assortita al m., Calze uomo fantasia, Copriiletto ritorto, Calze doppia costa, Copriiletto piquet, Asciugamani spugna, Bretelle elastico, Maglie uomo, Lenzuolo con ajour, Maglie uomo, Lenzuolo ricamato con 2 piazze.

Richissimo assortimento in Stoffe Uomo e Signora - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Coteneria - Tessuti spugna per abiti Signora - Teleria lino e cotone in tutte le altezze - Tovaglieria - Asciugamani e servizi Fiandra - Maglieria in lana e cotone - Tappeti - Corsie Juta e Cocco - Tende - Stoffe per mobili - Copriletti e coperte lana in tutte le misure - Trapunte - Corredi da sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti, Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

NB. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che per prezzo.

INGROSSO E DETTAGLIO PREZZI FISSI

SCONTO SPECIALE AI RIVENDITORI

Esposizione permanente con prezzi segnati